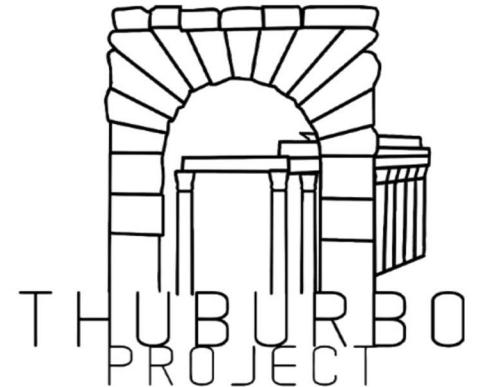
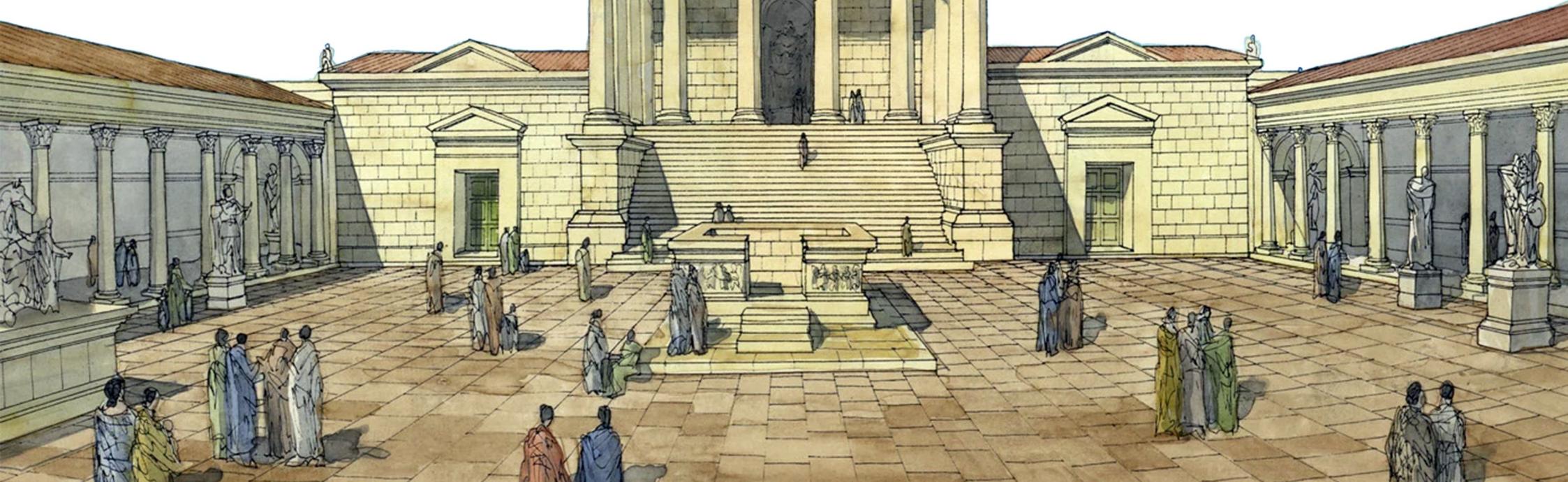
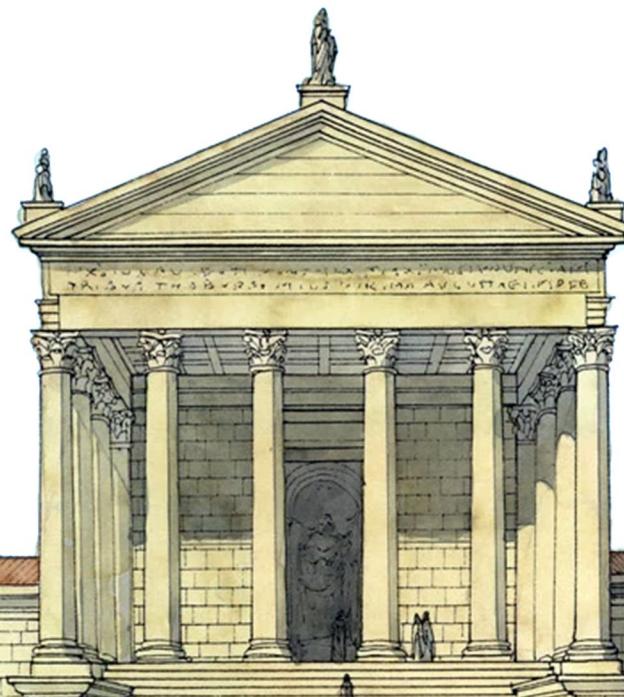




ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale



Progetto Thuburbo, Thuburbo Maius, El Fahs, Tunisia, 5-22/09/2022

Originariamente un centro punico, la città venne rifondata dai Romani nel 27 a.C. e crebbe fino a diventare un importante centro economico per la produzione di grano, olive e frutta: il suo periodo di massima espansione, con la costruzione dei principali edifici, fu tra il 150 e il 200 d.C. Le zone su cui si sono concentrate le indagini degli archeologi tunisini e italiani sono i complessi monumentali delle Terme d'Inverno, delle Terme d'Estate e della Palestra dei Petronii.



L'iniziativa è parte del progetto "Alibi Archaeologies. Rediscovering Roman Tunisia", cofinanziato dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e dall'Università di Bologna. Ed è codiretta da Hamden Ben Romdhane (INP) e Lamia Ben Abid (FLAHM), con Antonella Coralini per l'Alma Mater.

Sul sito di Thuburbo Maius gli studiosi hanno realizzato rilievi con laser scanner e drone, a cura di Tommaso Empler e Arianna Caldarone, architetti dell'Università Sapienza di Roma, nel quadro di una convenzione di ricerca con il Dipartimento di Storia Culture Civiltà dell'Alma Mater.





Un rilievo integrale con Lidar

L'area delle Terme d'Inverno è stata esaminata con una tecnica che permette agli archeologi di acquisire rapidamente dati di elevata qualità, realizzando modelli tridimensionali per lo studio di dettaglio delle strutture analizzate e per le ipotesi di ricostruzione.





Modellazione 3D

Tra le attività sul campo, un'altra missione è stata svolta presso il Museo di Cartagine, diretta da Lamia Ben Abid (FLAHM), dedicata al recupero e alla documentazione tridimensionale dei reperti provenienti di Thuburbo Maius.





Al Museo nazionale di Cartagine, tre dei reperti provenienti di Thuburbo Maius sono stati modellati e modificati utilizzando l'applicazione Agisoft Metashape.

Il reperto archeologico con numero di inventario C162 è stato realizzato con un totale di 103 fotografie ed esportato in formato obj.



